



PROVINCIA DI CREMONA

c.f. 80002130195

UFFICIO TECNICO

SETTORE DELL'EDILIZIA

Via Bella Rocca, 7 - 26100 CREMONA - tel. 4061 - fax n° 0372/406474

**PALAZZO PROVINCIALE DI CREMONA CORSO
VITTORIO EMANUELE II, 17 – CREMONA**

LAVORI DI CLIMATIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

PROGETTO ESECUTIVO – 1° LOTTO

Capitolato Speciale d'Appalto - Allegato M
Parte 1: Descrizione delle lavorazioni

SOMMARIO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
<i>ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO</i>	<i>3</i>
<i>ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....</i>	<i>6</i>
CAPO II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI	8
<i>ART. 4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE.....</i>	<i>8</i>
<i>ART. 5 - ELENCO PREZZI</i>	<i>8</i>
<i>ART. 6 - PAGAMENTI IN ACCONTO</i>	<i>9</i>
<i>ART. 7- CONTO FINALE E COLLAUDAZIONE DEI LAVORI.....</i>	<i>10</i>
<i>ART. 8 - OSSERVANZA DELLE VIGENTI LEGGI E REGOLAMENTI.....</i>	<i>10</i>
<i>ART. 9 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI.....</i>	<i>10</i>
<i>ART. 10 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZA DEL CANTIERE.</i>	<i>11</i>
<i>ART. 11 CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI.....</i>	<i>12</i>
<i>ART. 12 ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI.....</i>	<i>12</i>
<i>ART. 13 FORNITURA ECOLOGICA</i>	<i>13</i>

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il progetto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori necessari alla climatizzazione del secondo piano del Palazzo Provinciale ad uso dell'Amministrazione Provinciale di Cremona ubicato in Corso Vittorio Emanuele II, n° 17 nel Comune di Cremona. Gli elementi che contraddistinguono l'intervento impiantistico risultano dai disegni allegati. Il progetto è costituito dai seguenti documenti:

- 1) Relazione generale – allegato A
- 2) Relazione tecniche specialistiche con calcolo degli impianti – allegato B
- 3) Schemi unifilari dei quadri elettrici – allegato C
- 4) Piano di manutenzione dell'opera – allegato D
- 5) Planimetrie generali – allegato E
- 6) Piano di sicurezza e coordinamento e Fascicolo Tecnico – allegato F
- 7) Computo metrico estimativo – allegato G
- 8) Cronoprogramma – allegato H
- 9) Elenco prezzi unitari – allegato I
- 10) Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera – allegato L
- 11) Capitolato speciale d'appalto – allegato M
- 12) Quadro economico – allegato N
- 13) Schema di contratto – allegato O
- 14) Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto – allegato P

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto dei lavori di cui al presente appalto è stipulato a corpo ed a misura, ed è aggiudicato mediante il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, tramite offerta a prezzi unitari.

L'importo complessivo dei lavori che formano oggetto del presente appalto ammonta a Euro 195.768,65 (centonovantacinquemilasettecentosessantotto/65) di cui Euro 8.013,47 (ottomilatredici/47) per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Nel seguente prospetto, oltre agli oneri specifici della sicurezza, sono indicati i gruppi di lavorazione omogenei nonché le categorie di lavoro e le provviste più significative anche al fine dell'individuazione delle lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili:

A) LAVORI (SUDDIVISI IN GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE)

	IMPORTO Euro	IMPORTO A CORPO Euro	PERCENTUALE RELATIVA A CORPO	IMPORTO A MISURA Euro
IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO • Impianti condizionamento (cat. OS 28)	98.697,76	6.162,24	6,24%	92.535,52
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEVISIVI E TELEVISIVI • Impianti elettrici (cat. OS 30)	41.529,12	30.478,00	73,4%	11.051,12
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI • Assistenze murarie, aperture nuove finestre, intonacature, ripristini, ecc.. (cat. OG.1)	30.878,10	25.245,00	81,75%	5.633,10
FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI • Strutture metalliche (cat. OS 6)	7.350,00	7.350,00	100,0%	-----
FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE • Tinteggiatura pareti (cat. OS 7)	3.567,20	-----	0,0%	3.567,20
FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA TECNICA • Controsoffitti (cat. OS 8)	5.733,00	-----	0,0%	5.733,00
ONERI DIRETTI E SPECIFICI DELLA SICUREZZA (cat. OG 1)	8.013,47	5.652,74	70,54%	2.360,73
TOTALE	195.768,65	74.887,98	38,25%	120.880,67

TOTALE GENERALE A BASE D'ASTA – EURO 195.768,65

La suddivisione dei lavori secondo le categorie introdotte dal D.P.R. 34/2000 è la seguente:

Codice	Categoria d'iscrizione	Importo (Euro)
OS28	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	98.697,76
OS30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEVISIVI E TELEVISIVI – IMPIANTI ELETTRICI	41.529,12
OG1	EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI – DEMOLIZIONI ED ASSISTENZE MURARIE	30.878,10
OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI – STRUTTURE METALLICHE	7.350,00
OG7	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE - TINTEGGIATURE	3.567,20
OS8	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA TECNICA - CONTROSOFFITTI	5.733,00
OG1	ONERI DIRETTI E SPECIFICI DELLA SICUREZZA	8.013,47
	TOTALE	195.768,65

Dagli schemi sopra indicati, e dai vari elaborati di progetto, si ricava pertanto che l'importo delle opere in offerta ammonta a Euro 195.768,65 (centonovantacinquemilasettecentosessantotto/65) compresi gli oneri della sicurezza (oneri ordinari + oneri specifici).

L'importo di Euro 8.013,47 (ottomilatrecentoquarantasette/47) relativo agli oneri di sicurezza ordinari (OD) e specifici (OS), ai sensi della Legge 494/96, non è soggetto a offerta prezzi.

Tali oneri sono in parte già considerati nella stima dei lavori, in quanto i prezzi unitari già contengono gli oneri diretti ordinari (OD) di tutte le necessarie opere di sicurezza come indicato nel computo metrico delle opere, e in parte sono indicati come oneri specifici (OS) attinenti all'opera appaltata.

Le somme indicate nel precedente prospetto non si devono ritenere che presuntive delle singole categorie dei lavori e degli oneri previsti per la sicurezza e potranno variare in più o in meno senza che tale fatto dia alcun diritto a compensi e a sovrapprezzi all'Impresa, alla quale non potrà essere accreditato che l'importo dei diversi lavori a misura e a corpo eseguiti, valutati ai prezzi offerti in sede di gara, qualunque sia la risultante quantità effettiva di ciascuno di essi.

Relativamente alle opere appaltate a corpo si precisa che il loro ammontare complessivo, pur già considerato nel precedente prospetto complessivo dei lavori, risulta pari ad un totale di Euro 74.887,98 rappresentante il 38,25% circa dell'importo totale dei lavori.

La categoria prevalente delle opere è:

Categoria OS28: IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO.

Sono da intendersi subappaltabili e/o scorporabili tutte le opere descritte nel precedente elenco "A) LAVORI" nei limiti consentiti dalla legge e secondo le indicazioni contenute nel bando di gara.

L'appaltatore dovrà dichiarare di possedere i requisiti di cui alla legge 46/90 art. 1 lettera: a - c.

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Si evidenzia infine, che la necessità di intervenire per realizzare un impianti di climatizzazione nel secondo piano del Palazzo Provinciale comporterà principalmente i seguenti interventi, che saranno effettuati per zone o aree di alimentazione delle unità esterne:

⇒ Adeguamento delle aperture nel piano sottotetto con collocamento di idonee griglie di aspirazione per il collocamento delle unità esterne;

⇒ Installazione delle nuove unità esterne nelle varie zone del Palazzo Provinciale;

⇒ Installazione di tutte le canalizzazioni di alimentazione delle unità interne, degli scarichi relativi e delle unità interne

- ⇒ Installazione delle nuove canalizzazioni e linee di alimentazione elettrica che forniranno energia elettrica alle unità interne ed ai nuovi apparati di illuminazione artificiale;
- ⇒ Collocamento impianto gestione, controllo e collaudo impiantistico.
- ⇒ Installazione del controsoffitto in tutti i corridoi del Palazzo Provinciale dove è stata eseguita la climatizzazione;
- ⇒ Installazione dei nuovi apparati di illuminazione artificiale incassati nel controsoffitto stesso.
- ⇒ Tinteggiatura delle pareti interessate dalle opere di muratura edile.

L'intervento di tipo impiantistico dovrà essere eseguito a regola d'arte, in modo efficiente ed in grado di garantire la sicurezza di funzionamento e di impiego da parte degli utenti evitando nel contempo i pericoli di folgorazione elettrica per le persone utilizzatrici e di sovraccarico, nonché di cortocircuito per gli impianti in genere, così come richiesto dalle norme di Legge.

Si dovranno collocare inoltre apparati che richiedano poca manutenzione e di facile reperibilità sul mercato, in modo da poter essere facilmente sostituiti in caso di guasto e compatibili con gli apparati esistenti.

Tutti i componenti e le strutture che rientreranno nel progetto di climatizzazione del Palazzo Provinciale, dovranno essere robusti e di provata affidabilità sia per il loro funzionamento, che per la loro efficienza così come richiesto nelle relazioni tecniche allegate al presente progetto definitivo.

I vari componenti impiantistici dovranno essere facilmente accessibili per la manutenzione, ma non accessibili da parte di persone non formate ed autorizzate con particolare riguardo al personale presente nel Palazzo Provinciale che occuperanno i locali oggetti dell'intervento.

Si dovrà garantire infine che tutte le utenze terminali siano protette da interruttore differenziale e collegate all'impianto di terra presente nell'edificio.

CAPO II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le descrizioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni di progetto rendono ragione delle opere da costruire, ferma restando la facoltà della Direzione dei Lavori di apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente capitolato.

ART. 5 - ELENCO PREZZI

I lavori a misura e a corpo e le somministrazioni per le opere in economia verranno valutati in base ai prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara.

Nei prezzi dei singoli lavori si intende compreso e contenuto ogni onere riflettente le diverse assicurazioni di operai, ogni spesa principale e provvisionale, ogni trasporto sia con gli ordinari mezzi, sia col sussidio di quelli meccanici e infine ogni fornitura, lavorazione e magistero per dare tutti i lavori compiuti secondo le migliori regole e le prescrizioni del presente capitolato fino al collaudo e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Nel prezzo dei noli e delle mercedi degli operai si intende compreso l'uso ed il consumo di tutti gli attrezzi del mestiere di cui ciascun operaio deve essere provvisto a sue cure o a quelle dell'appaltatore.

Le provviste si intendono date a piè d'opera.

I prezzi unitari offerti dall'appaltatore sotto le condizioni del Capitolato Generale e del presente Capitolato si intendono accettati dall'Appaltatore stesso in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

Nei prezzi delle opere a misura o a corpo offerti dall'appaltatore si intendono compresi gli oneri tutti per la formazione dei regolamentari ponti di servizio, dei parapetti, delle difese e di tutte le opere provvisionali necessarie ad una regolare esecuzione delle varie categorie di opere ed a garantire l'incolumità degli operai e degli addetti ai lavori fatta eccezione per le opere di cui al piano di sicurezza ovvero delle opere di cui all'art. 2 "Oneri per la sicurezza" che verranno pagate a parte.

Si veda comunque quanto specificato nel Piano di Sicurezza facente parte del presente progetto al capitolo "Oneri per la Sicurezza"

Tutti i prezzi offerti dall'appaltatore potranno essere utilizzati nel caso di variazioni in aggiunta o in diminuzione, o per lavorazioni non previste e che si rendessero necessarie nel corso dell'appalto.

ART. 6 - PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di Euro 95.000,00.= (novantacinquemila/00) e comunque nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore ai 90 gg. per gli importi maturati fino alla data della sospensione stessa.

Per il pagamento degli oneri della sicurezza, si rimanda a quanto indicato nel Piano di Sicurezza facente parte del presente progetto al capitolo "Oneri per la sicurezza" – Liquidazione degli oneri per la sicurezza -

Prima dell'emissione del certificato di pagamento il Direttore dei lavori ha la facoltà di procedere alla verifica dei versamenti contributivi, previdenziali, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, come dettato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991.

I certificati di pagamento, escluso l'ultimo, relativi agli acconti del corrispettivo di appalto verranno emessi entro 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato entro 45 giorni dall'emissione del conto finale. Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria è fissato in 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso l'appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria, il termine di 90 gg. decorrerà dalla presentazione della garanzia stessa.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, accertati dalla stazione appaltante o a questa segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà all'Impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in fase di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra (art.3 Legge 20\5\1970 n° 300).

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate o della cauzione non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro è dovuto.

Per la sospensione ed il ritardo dei pagamenti l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avere titolo del risarcimento del danno.

Si segnala che l'Amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti.

ART. 7- CONTO FINALE E COLLAUDAZIONE DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori sarà compilato e presentato alla firma dell'appaltatore entro tre mesi dalla loro ultimazione.

Il collaudo avrà luogo entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 8 - OSSERVANZA DELLE VIGENTI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle disposizioni indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono applicabili al contratto, tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia di opere pubbliche.

Vengono richiamati, ancorché non materialmente allegati:

- D.M. n° 145 del 19.04.2000 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11.2.1994 n° 109 e successive modificazioni;
- D.P.R. n° 554 del 21.12.1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modificazioni

In materia di appalti di opere pubbliche, l'Amministrazione appaltante applica tutte le norme imperative vigenti ancorché non espressamente citate e quelle che entreranno in vigore successivamente all'approvazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è altresì soggetto alla completa osservanza delle vigenti norme tecniche, C.N.R., U.N.I., C.E.I., C.E.I.-UNEL, UNI-C.I.G., anche se non espressamente richiamate, e di tutte le altre modificative e/o sostitutive che venissero emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

ART. 9 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

Si specifica che, in conformità con l'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e successive modificazioni l'aggiudicatario dovrà presentare polizza per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza dovrà avere i seguenti massimali:

- Importo pari alla somma di aggiudicazione dei lavori per danni alle opere ed impianti.;
- Euro 195.768,65 per danni alle opere e impianti preesistenti

In base al citato articolo, l'aggiudicatario dovrà presentare inoltre una ulteriore polizza di assicurazione avente un massimale di Euro 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA DEL CANTIERE.

L'onere previsto per le misure di sicurezza, risultante dal piano stesso allegato quale parte integrante del presente Capitolato, ammonta a Euro 8.013,47 come indicato al precedente art. 2.

Tale importo, compreso nell'appalto, è compensato in relazione alle opere e alle quantità previste dal progetto e non soggetto al ribasso d'asta.

Tale onere comprende gli oneri diretti ordinari e specifici di tutte le forniture, le opere, le attività, le attrezzature, i mezzi e gli approntamenti necessari a garantire la sicurezza sul cantiere nel rispetto dell'allegato piano della sicurezza redatto ai sensi della Legge 494/96 e successive modifiche e della lista delle categorie in offerta.

L'impresa appaltatrice e il proprio direttore tecnico hanno l'obbligo della tempestiva e completa attuazione di tutte le prescrizioni contenute nel piano delle misure di sicurezza e coordinamento del cantiere.

L'impresa appaltatrice e il proprio direttore tecnico hanno altresì l'obbligo di osservare, adottare e mantenere tutte le prescrizioni ed obblighi derivanti dal D.L. 19.09.1994 N. 626 nonché tutte le vigenti normative in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza ed in particolare quelle previste dagli artt.7, 8, 9, 12, e 14 del Decreto Legislativo 14.08.1996 n. 494 e s.m.

Il piano sarà adeguato dal Direttore Lavori e Coordinatore per l'esecuzione di volta in volta in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute.

Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei vari piani di sicurezza.

Per le eventuali modifiche in corso d'opera disposte dal Direttore dei Lavori ai sensi l'art. 25 comma 3 della Legge 109/94 e s.m. , l'Impresa appaltatrice non potrà pretendere alcun rimborso ed onere aggiuntivo all'ammontare sopra stabilito, nel caso in cui tali modifiche non costituiscono varianti e non comportino aumento dell'ammontare del contratto stipulato.

Nel caso in cui eventuali modifiche o varianti comportino aumenti e/o diminuzioni dell'importo contrattuale per l'esecuzione dell'opera, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione valuteranno l'eventuale onere in aumento o in detrazione dell'ammontare sopra stabilito.

L'impresa appaltatrice ai sensi del D.L. n° 528/99 è tenuta a presentare al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza entro 30 giorni dall'aggiudicazione il Piano Operativo della Sicurezza, tramite il quale potrà proporre soluzioni integrative o sostitutive ove ritenga di poter meglio adeguare e garantire la sicurezza sul cantiere in base alla propria esperienza ed organizzazione.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione potrà proporre al Direttore dei Lavori e all'Amministrazione committente, con propria relazione motivata e documentata, un'equa riduzione del suindicato importo, nel caso abbia sospeso i lavori per gravi inosservanze da parte dell'impresa appaltatrice alle norme del Decreto Legislativo 14.08.1996 n. 494 e s.m.

Tali gravi inosservanze dovranno essere tempestivamente contestate, dallo stesso Coordinatore, con appositi ordini di servizio, notificati all'impresa appaltatrice, trasmessi al Direttore dei Lavori, e comunicati agli Enti ed Autorità preposte per le sanzioni e contravvenzioni previste dalle Leggi 494/96 e 626/94

ART. 11 CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

Quale parte integrante del progetto è allegato il cronoprogramma delle lavorazioni, redatto al fine di stabilire in via convenzionale di tipo indicativo e sicuramente non esaustivo i lavori da eseguire per ogni settimana intera decorrente dalla data della consegna.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

ART. 12 ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Il lavoro verrà organizzato secondo quanto indicato e concordato con la D.L., in linea di massima si dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- effettuare le lavorazioni più rumorose nei corridoi e nei locali preferibilmente il pomeriggio quando l'affollamento è più limitato e le aree di lavoro possono essere più facilmente isolate oppure nelle giornate di venerdì pomeriggio, sabato e domenica;
- effettuare le lavorazioni nei corridoi e nei locali con presenza di personale avendo cura di isolare la zona di intervento con adeguata segnaletica e contenere i rumori per limitare il disturbo delle attività dell'Amministrazione Provinciale;
- effettuare le lavorazioni nei locali solo in assenza degli addetti, concordando preventivamente lo sgombero dei locali stessi, a carico della società appaltatrice dei lavori, con i Dirigenti Responsabili di Settore;
- concordare le lavorazioni e l'organizzazione degli interventi con la Direzione Lavori, i Responsabili di Settore ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Amministrazione Provinciale al fine di rendere gli interventi congruenti con il piano di evacuazione e di emergenza o di modificare con congruo anticipo il piano in funzione dei lavori.

Il cantiere verrà allestito nel cortile posteriore in adiacenza del deposito biciclette in cui sarà presente il materiale in deposito e le strutture di riferimento del cantiere, inoltre tale zona sarà delimitata in quanto area di cantiere a tutti gli effetti.

Le apparecchiature inerenti le unità esterne saranno collocate nei locali previsti nel progetto esecutivo attraverso dei percorsi che non intralcino il normale servizio svolto dai dipendenti dell'Amministrazione Provinciale, ed in particolare, attraverso delle scale di servizio entrando nel cortile principale e quindi rispettando i vincoli imposti dalla presenza di un posto di guardia nonché dalle dimensioni degli accessi e dei percorsi interni.

ART. 13 FORNITURA ECOLOGICA

Si richiede che le società fornitrici dei materiali inerenti il condizionamento idraulico siano certificate: ISO9001 ed ISO 14001 inoltre tutti gli apparati siano certificati CE in modo da garantire che gli stessi siano conformi alle norme europee relative alla sicurezza del prodotto.

Si evidenzia inoltre che tutti gli apparati sia interni che esterni abbiano un livello di emissione sonora minima; in particolare per le unità interne si richiede un valore massimo di 25db relativo al livello di pressione sonora in grado di non disturbare il lavoro degli addetti e soprattutto non provochi danni al sistema uditivo del personale presente nei locali.

Le unità interne devono utilizzare la tecnologia inverter in modo da ridurre il più possibile il consumo di energia elettrica, inoltre il sistema di condizionamento dovrà utilizzare quale flusso refrigerante variabile l'R410A di tipo ecologico, le schede a circuiti stampati dovranno essere saldate senza piombo, mentre le piastre base dovranno essere in acciaio galbarium riciclabile con durata circa 6 volte superiore rispetto alla base zincata tradizionale.

Il refrigerante infine dovrà essere recuperabile attraverso le tubazioni ed immagazzinabile nel ricevitore e nel condensatore.

Cremona, lì

IL PROGETTISTA
(Ing. Stefano Passoni)